

Alla cortese attenzione
del Direttore scolastico regionale della Lombardia – USR
e del Direttore scolastico provinciale di Milano – USP

Oggetto: organico di sostegno a.s. 2013/2014.

Egregi Direttori USP Milano e USR Lombardia,

a seguito delle recenti direttive ministeriali inerenti i Bisogni Educativi Speciali (BES), della sperimentazione sul sostegno dell'organico funzionale a reti di scuole e delle contraddittorie dichiarazioni del ministro Carrozza - in cui vengono prima preannunciati tagli all'organico di sostegno per 11.000 cattedre e successivamente in parte smentiti ma senza aver ritirato i provvedimenti che questi tagli renderebbero possibili, tra i quali l'ulteriore riduzione delle ore di sostegno per ogni singolo alunno con disabilità - riteniamo opportuno richiamare la Vostra attenzione affinché vi sia massimo rispetto della normativa e attenta vigilanza a tutela del diritto allo studio degli alunni con disabilità ai quali anche nel prossimo anno scolastico 2013/2014 va garantita la corretta copertura di affiancamento per il sostegno didattico-educativo.

In particolare si richiamano gli Uffici scolastici territoriale e regionale al rispetto di quanto segue:

- per garantire una didattica di qualità e a tutela dell'inclusione degli alunni con disabilità si assegnino alle scuole lombarde un numero di cattedre e spezzoni di sostegno sulla base del rapporto di 1 docente di sostegno ogni 2 alunni con disabilità lievi e sulla base del rapporto di 1 docente di sostegno per ogni alunno disabile che presenta condizioni di gravità (art. 3 comma 3 L. 104/92);
- si assegnino le cattedre e gli spezzoni dell'organico di sostegno a personale docente regolarmente abilitato in base a percorsi formativi legalmente riconosciuti e qualitativamente validi;
- anche in virtù delle norme di sicurezza vengano smembrate le classi sovraffollate e venga rispettato il limite di 20 alunni per classe in presenza di alunni con disabilità nella strutturazione dell'organico di diritto (art. 4 e art. 5 comma 2 del DPR 81/09);
- si vigili per il rispetto della normativa che prevede la presenza di un solo alunno disabile in condizione di gravità per ogni classe;
- si tenga conto di quanto veniva espresso nel DPR 81/09 rispetto alla presenza di massimo due alunni con disabilità lievi per ogni classe affinché non si entri in contraddizione con i criteri di qualità espressi nelle Linee-guida ministeriali sull'integrazione scolastica del 4/8/2009;
- si soddisfi pienamente il numero di cattedre ed ore di sostegno richieste da ogni Istituto scolastico e si garantisca la copertura delle stesse fin dal 1° settembre evitando intollerabili ritardi nelle nomine, per un sereno avvio di anno scolastico per gli studenti con disabilità;
- si concedano deroghe a tutti gli Istituti che, nel corso dell'anno scolastico, ne facciano richiesta nel rispetto del dettato costituzionale (art. 3 "È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione

di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese”) richiamato dalla sentenza della Corte costituzionale n. 80/10 che sancisce come i diritti all'integrazione degli studenti con disabilità prevalgono in modo assoluto su qualunque esigenza di bilancio dello Stato;

- si esortino i Dirigenti Scolastici, attraverso comunicazione formale, ad astenersi dall'assegnare cattedre o procedere ad accorpamenti superiori alle 18 ore in quanto l'aumento del carico di lavoro e delle ore di lezione comporta una forte diminuzione della qualità del servizio;
- che i posti vacanti siano assegnati tramite convocazioni pubbliche e trasparenti esclusivamente da parte dell'USP e fino ad esaurimento di tutte le disponibilità, - inclusi gli spezzoni sotto le 6 ore - nel rispetto delle leggi in vigore in materia di reclutamento del personale scolastico.

Siamo determinati a denunciare pubblicamente ogni singola violazione delle normative citate e valuteremo nell'eventualità, a tutela del diritto allo studio e all'integrazione degli studenti con disabilità nelle nostre scuole, forme di mobilitazione che vedranno uniti le famiglie, le associazioni, i lavoratori della scuola e i cittadini lombardi.

Ci rendiamo da subito disponibili a un confronto pubblico che abbia ad oggetto quanto espresso in questo documento.

In attesa di un Vostro riscontro, inviamo distinti saluti.

Coordinamento Lavoratori della Scuola “3 Ottobre” - Milano
Associazione Genitori Tosti Onlus - Lombardia
USB Scuola - Lombardia